



Casa &amp; Giardino S.r.l.

## **SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

Data di compilazione: ottobre 2014, revisione 5.0

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

#### 1.1 - Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PIRETROX™**

Registrazione Ministero della Salute n 2090

#### 1.2 - Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

**Insetticida liquido concentrato a rapida azione abbattente per uso domestico e civile.****Uso sconsigliato: non impiegare in agricoltura.**

#### 1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**BLEU LINE S.r.l.** Via Virgilio 28 - Z.I. Villanova 47122 FORLÌ (FC) - Tel 0543 754430 Fax 0543 754162**Tecnico competente della redazione della SDS:** bleuline@bleuline.it**Prodotto distribuito da: MONDO VERDE CASA & GIARDINO S.r.l.** Via Francesco de Sanctis, 27 - 50136 Firenze (FI)

Tel. 055.843191 Fax 055.8468235 E-mail: info@mondoverde.it

#### 1.4 - Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare uno dei seguenti centri antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

#### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

<b>Eye Dam. 1</b>	<b>H318</b>
<b>Aquatic Acute 1</b>	<b>H400</b>
<b>Aquatic Chronic 1</b>	<b>H410</b>

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

**SIMBOLI DI PERICOLO:** N, pericoloso per l'ambiente;

**FRASI R:** 50/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



**Avvertenze:** Pericolo

**Indicazioni di pericolo:**

- H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H400** Molto tossico per gli organismi acquatici (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo acuto, cat.1).  
**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo cronico, cat. 1).

**Consigli di prudenza:**

- P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.  
**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
**P305 + P351 + P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

2.3 - Altri pericoli

**Consigli di prudenza (S):**

- 2 - Conservare fuori della portata dei bambini.  
13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
20/21 - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego.  
24 - Evitare il contatto con la pelle.  
29/35 - Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.  
46 - In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.  
61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscela

**Descrizione chimica:** Insetticida e coformulanti in miscela.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 67/548/CEE	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
<b>PIRETRINE PURE</b> CAS 8003-34-7 EINECS 232-319-8 EU INDEX // Reg n° : non soggetto	1,25 %	Xn, N; R20/21/22, R50/53	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H312 Acute Tox. 4 H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
<b>SODIO DIALCHILSOLFOSUCCINATO</b> CAS 577-11-7 EINECS 209-406-4 EU INDEX // Reg n° : 01-2119491296-29-xxxx	3-5%	Xi, R38, R41	Eye Dam. 1 H318 Skin Irrit. 2 H315
<b>DISTILLATI, PETROLIO</b> CAS 64742-47-8 EINECS // EU INDEX // Reg n° : //	1,05 %	Xn, N; R38, R65, R51/53	Tox. Asp 1 H304 Skin Irrit.2 H315 Aquatic Chronic 2 H411

T+ = Molto Tossico (T+), T = Tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = Comburente (O), E = Esplosivo (E), F+ = Estremamente Infiammabile (F+), F = Facilmente Infiammabile (F), N = Pericoloso per l' Ambiente (N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Misure di carattere generale:** Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

**Contatto con la pelle:** Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

**Inalazione:** Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

**Ingestione:** Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11.

##### 4.3 Indicazione dell' eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione appropriati:** Polvere dry, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata, schiuma.

**Mezzi di estinzione da evitare:** Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli particolari di incendio:** In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento di protezione:** Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali:** Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici.

### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Per l'ambiente di lavoro il D.Lgs. 81/2008 (Allegato XXXVIII) indica i seguenti valori limite: **Piretro** (piretro depurato dai lattoni sensibilizzanti, CAS 8003-34-7) TLV-TWA di 1 mg/m<sup>3</sup>. Non sono disponibili valori limite biologici. In caso di esposizione professionale alla miscela indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Precauzioni generali:** Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

**Protezione respiratoria:** In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

**Protezione delle mani:** Usare guanti di protezione evitando il contatto diretto con le mani.

**Protezione degli occhi:** Non richiesta nessuna protezione particolare.

**Protezione della pelle:** Usare camici protettivi.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

<b>Aspetto:</b>	Liquido ambrato
<b>Odore:</b>	Caratteristico
<b>pH:</b>	N.D.
<b>Densità:</b>	0.88 Kg/dm <sup>3</sup> a 20°C
<b>Punto di infiammabilità:</b>	N.D.
<b>Punto di congelamento:</b>	< 0°C
<b>Solubilità in acqua:</b>	Forma emulsione

### 9.2 Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

### 10.4 Condizioni da evitare

Contatto con fonti di calore e stoccaggio in fusti aperti.

### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Meccanismo d'azione dei p.a.:** Il **piretro** agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

**Inalazione:** Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, sonnolenza e vertigini.

**Ingestione:** Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

**Contatto con la pelle:** Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti, screpolature e secchezza della pelle.

**Contatto con gli occhi:** Possibile arrossamento e irritazione congiuntivale.

**Dati tossicologici:** Principi attivi: **Piretrine Naturali:** LD<sub>50</sub> acuta ratto >2000 mg/kg (orale); LD<sub>50</sub> acuta ratto >5000 mg/kg (dermale acuta); LC<sub>50</sub> ratto (4h) >2,02 mg/l.

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Principio attivo: **Piretrine Naturali**: LC<sub>50</sub> pesci 0,0010 mg/l (96h) ; EC<sub>50</sub> Daphnia magna 0,0012 mg/l (48h).

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6 Altri effetti avversi Informazioni non disponibili.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Considerazioni generali:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

**Classificazione:** La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

<b>ADR/RID (stradale)</b>	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa per l'ambiente, liquida. N.A.S. (Piretrine pure).
<b>IMDG (marittimo)</b>	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa per l'ambiente, liquida. N.A.S. (Piretrine pure). La miscela è <b>classificabile come inquinante marino</b> .
<b>ICAO/IATA (aereo)</b>	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa per l'ambiente, liquida. N.A.S. (Piretrine pure).

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l' Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2

Categoria Seveso: 9 i)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**16. ALTRE INFORMAZIONI****Considerazioni generali:**

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

**Numero revisione:**

5.0.

**Data di compilazione:**

ottobre 2014.

**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

Tox. Asp 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Irrit.2	Irritazione cutanea, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda**

R20/21/22	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

**Normativa di riferimento:**

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;
- Direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);

- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).

**Note (paragrafo 8):**

**TLV-TWA (Threshold Limit Value -Time Weighted Average):** valori limite ponderati nelle 8 ore. TLV-STEL (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2014 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2014.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente.**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 11 / 12 / 16.

**Altre informazioni:**

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con Bioikòs Ambiente srl - con sede in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).